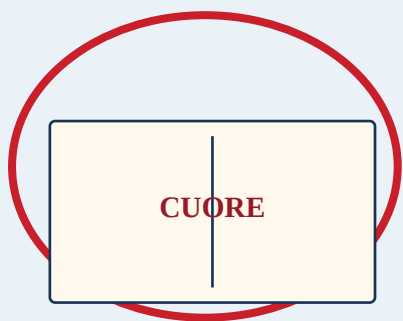


RISE UP!! APS PRESENTA

CUORE 140

Il coraggio di prendersi cura

1886–2026 · 140 anni del romanzo *Cuore* di Edmondo De Amicis



RISE UP!! APS

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO · 35–40 MINUTI

Le parole che lasciano il segno

Un racconto ispirato a *Un tratto generoso*, una discussione guidata e una scelta collettiva contro l'esclusione.

GRATUITO

Nessuna quota

NESSUNA ISCRIZIONE

Scarica e utilizza

CONDIVISIONE FACOLTATIVA

Nessun obbligo di invio

Un cuore. Un gesto. Una comunità.

Non inviare a Rise Up!! foto, voci, firme, nomi o altri dati che identifichino minori.

35–40 minuti per riflettere sulle parole

Il kit propone un percorso educativo per la scuola secondaria di primo grado, a partire dall'episodio «Un tratto generoso» del romanzo *Cuore* di Edmondo De Amicis.

OBIETTIVO DEL PERCORSO

Riflettere sul valore delle parole, sul rispetto e sull'appartenenza; riconoscere le conseguenze dell'esclusione e promuovere comportamenti responsabili, dentro e fuori la scuola, anche negli ambienti digitali.

COME UTILIZZARE IL KIT

LEGGI Proponi la storia di Crossi e Garrone.	RIFLETTI Usa la domanda guida per avviare il confronto.
CONFRONTA Distingui le parole che feriscono da quelle che includono.	CONDIVIDI Realizza un manifesto collettivo con una frase generale.

Regola importante

Non si chiedono esperienze personali dolorose né nomi di compagni. Gli studenti possono discutere situazioni ipotetiche, senza indicare persone reali.

La partecipazione è gratuita e non richiede registrazione. L'invio di materiali a Rise Up!! è facoltativo.

Un tratto generoso

RACCONTO DIDATTICO ORIGINALE, ISPIRATO AL ROMANZO DEL 1886

Nel capitolo «Un tratto generoso», Crossi viene deriso da alcuni compagni anche a causa di una disabilità e del lavoro di sua madre. Ferito dalle provocazioni, lancia un calamaio contro chi lo tormenta, ma colpisce il maestro che entra in classe. Garrone si alza e dichiara di essere stato lui, per aiutare Crossi. Il maestro comprende che non dice la verità, invita Crossi a parlare e richiama chi lo aveva insultato.

Possiamo ammirare il desiderio di aiutare senza copiare ogni gesto del passato: oggi proteggere significa non alimentare la derisione, sostenere il compagno e rivolgersi a un adulto, anche quando l'esclusione avviene in una chat.

«Se accadesse oggi, quale gesto concreto cambierebbe la storia senza usare violenza?»

PER IL DOCENTE

Aiuta la classe a distinguere il desiderio di proteggere da una reazione violenta. Il sostegno può consistere nel non ridere, interrompere l'esclusione, restare accanto a chi è preso di mira e chiedere aiuto a un adulto.

Fonte: Edmondo De Amicis, *Cuore*, «Un tratto generoso» (ottobre). L'adattamento è originale e non costituisce una citazione letterale. Testo integrale: [it.wikisource.org/wiki/Cuore_\(1889\)](http://it.wikisource.org/wiki/Cuore_(1889)).

NON SI CHIEDONO ESPERIENZE PERSONALI O NOMI DI COMPAGNI.

Dalla storia alla scelta

Leggete insieme il racconto e discutete le domande. Le risposte possono essere orali, scritte in forma anonima oppure raccolte in una sintesi del gruppo.

DOMANDE PER LA DISCUSSIONE

01	Perché Crossi viene escluso?
02	Come si sente una persona quando viene derisa?
03	Che cosa fa Garrone? Che cosa avrebbe potuto fare senza ricorrere a una bugia?
04	Che differenza fanno le parole e i gesti?
05	Vi capita di vedere situazioni simili anche online? Senza fare nomi, che cosa potrebbe aiutare?
06	Che cosa possiamo fare oggi per essere più inclusivi?

UNA REGOLA PER IL CONFRONTO

Parliamo di comportamenti, non di persone identificabili. Non si citano nomi, episodi riconoscibili o esperienze personali delicate. Nessuno è obbligato a raccontare fatti che lo riguardano.

Le parole possono ferire. E includere.

In piccoli gruppi, create un elenco di parole o frasi che possono far sentire una persona esclusa e un elenco di parole che possono invece accogliere e far sentire parte del gruppo. Evitate insulti rivolti a persone reali.

PAROLE CHE FERISCONO Quali parole escludono o umiliano?	PAROLE CHE INCLUDONO Quali parole accolgono e rispettano?

CONFRONTO

Quali parole usiamo più spesso a scuola, tra amici o sui social? Come possiamo scegliere parole che uniscono?

Il manifesto delle nostre scelte

Il gruppo formula una sola frase, senza nomi o riferimenti a persone specifiche.

NOI CAMBIAMO LA STORIA QUANDO...

Il cartellone può restare in classe o nella sede dell'ente. La condivisione con Rise Up!! è sempre facoltativa e richiede un'autorizzazione distinta.

Prima di fotografarlo, controllate che non riporti nomi, firme, fotografie, sezioni, dettagli o storie identificative. Non indicate classe o sezione nella copia destinata al web.

Una scelta concreta

Riflettete insieme su come questa storia parla anche alle situazioni attuali:

- ♥ esclusione in classe o nel gruppo di amici;
- ♥ giudizi basati sull'aspetto o sulle origini;
- ♥ commenti negativi online;
- ♥ importanza di chi sceglie di stare dalla parte di chi è in difficoltà.

DOMANDE FINALI

01	Che cosa possiamo fare, come classe, per prevenire l'esclusione?
02	Quali comportamenti vogliamo sostenere da oggi in poi?
03	Come possiamo essere "Garrone" nella vita di tutti i giorni, senza usare violenza?

«Le parole possono escludere, ma possono anche costruire un futuro diverso.»

Passa il cuore, non i dati

La restituzione a Rise Up!! è facoltativa. Se la scuola desidera condividere il risultato, deve farlo attraverso un referente adulto autorizzato.

01 · REALIZZA L'ATTIVITÀ	Utilizza liberamente il kit. Conserva a scuola i lavori personali degli studenti.
02 · SCEGLI CHE COSA CONDIVIDERE	Soltanto una frase collettiva generale o una foto del solo cartellone/allestimento, senza persone o dettagli identificativi.
03 · OTTIENI L'AUTORIZZAZIONE	Un referente adulto legittimato compila il modulo separato «Contributi collettivi e autorizzazione editoriale». Le scelte per sito e social sono distinte.
04 · INVIA, SE LO DESIDERI	presidenza@ass-riseup.it · Oggetto: CUORE 140 – [ente e Comune]. Rise Up!! verifica i contenuti prima di un'eventuale pubblicazione.
05 · FOLLOW-UP FACOLTATIVO	Il referente adulto può scegliere di inviare il follow-up. È indipendente dall'adesione e dalla pubblicazione.

Non inviare a Rise Up!! fotografie, voci, firme, nomi o altri dati che identifichino minori. Non inviare elaborati individuali o racconti personali.

#passailcuore #cuore140

La cura comincia dalla tutela

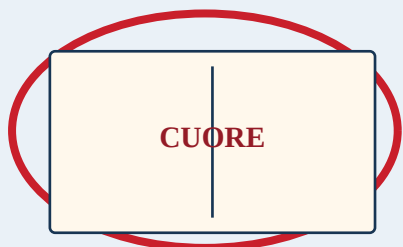
01 · SCARICA E UTILIZZA	La lezione e l'attività sono libere e gratuite. Nessuna registrazione, foto o questionario è obbligatorio.
02 · PROTEGGI I MINORI	Non inviare a Rise Up!! APS nomi, volti, firme, voci, video, immagini, racconti personali o altri dati identificativi di bambini e ragazzi.
03 · CARTELLONI SICURI	Puoi proporre soltanto una frase generale collettiva o una foto del solo allestimento, senza persone o informazioni identificative, neppure indirette.
04 · DIRITTI SUI MATERIALI	Per riprodurre e pubblicare elaborati creativi servono i diritti e le autorizzazioni pertinenti. La semplice assenza del nome non basta.
05 · PUBBLICAZIONE FACOLTATIVA	Richiede la scheda di autorizzazione editoriale, distinta per sito e social, e la verifica di Rise Up!! prima dell'uso.
06 · FOLLOW-UP ADULTI	Il questionario è facoltativo, descrittivo e rivolto solo a referenti adulti. Non raccoglie dati di alunni né valuta singoli minori.

Per chiarimenti: presidenza@ass-riseup.it · www.ass-riseup.it

PRIVACY E MINORI · GDPR (UE) 2016/679 · D.Lgs. 196/2003

CUORE 140

Il coraggio di prendersi cura



RISE UP!! APS

«Ogni parola gentile è un passo verso una comunità più giusta.»

Grazie per aver partecipato

Un cuore. Un gesto. Una comunità.

#passailcuore #cuore140

Rise Up!! APS · www.ass-riseup.it · presidenza@ass-riseup.it